



LONDON MOVIE LTD  
presenta  
una produzione  
PARADISE PICTURES



**Leo Gullotta**

*un viaggio  
alla scoperta  
dell'unica cura  
per l'Alzheimer,  
l'AMORE*

un docufilm di  
**Giuseppe Alessio Nuzzo**

*Lettere a  
mia figlia*  
**MANUALE  
SULL'ALZHEIMER**

**EVENTO SPECIALE AL CINEMA  
DAL 21 SETTEMBRE**

ITALIA FILM FACTORY presenta una produzione PARADISE PICTURES "LETTERE A MIA FIGLIA, MANUALE SULL'ALZHEIMER" un docufilm di GIUSEPPE ALESSIO NUZZO  
LEO GULLOTTA con DIANE PATERNO e VIOLA VARLESE INTERVISTE MARCO TRABUCCHI, GABRIELLA SALVINI, PIERO, MARCO PREDAZZI SCRITTO, PRODOTTO E DIRETTO DA GIUSEPPE ALESSIO NUZZO  
FOTOGRAFIA ANTONIO DE ROSA AIC IMAGO EDIZIONE GAETANO AFFINITO, LUDOVICA LIMONGELLI MONTAGGIO GAETANO AFFINITO, GIUSEPPE ALESSIO NUZZO MUSICHE ORIGINALI ADRIANO APONTE IL BRANO FINALE È DI HARRY GARDNER  
SUONO GIORGIO DURANTINO, FRANCESCO GUARNACCIA SCENOGRAFIA JERRY MATTEO CUCCO COSTUMI ANNALISA CIARAMELLA TRUCCO ANTONELLO ASTARITA, MIRIAM CARINO SEGRETARIO DI PRODUZIONE GIUSEPPE PICCOLO ISPETTORE DI PRODUZIONE TERESANNA NUZZO



**ITALIAN  
FILM  
FACTORY**



*presentano*

*una distribuzione internazionale*  
**LONDON MOVIE LTD**

*Lettere a  
mia figlia*  
**MANUALE  
SULL'ALZHEIMER**

UN DOCU FILM DI  
**GIUSEPPE ALESSIO NUZZO**

CON  
**LEO GULLOTTA**  
E LE INTERVISTE A  
**MARCO TRABUCCHI**  
**GABRIELLA SALVINI PORRO**  
**MARCO PREDAZZI**

**PRESS OFFICE**  
ALESSANDRO SAVOIA  
+39 328 91 59 817  
[info@alessandrosavoia.it](mailto:info@alessandrosavoia.it)

## **PERSONAGGI E INTERPRETI**

Mario	<b>Leo Gullotta</b>
Michela (adulta)	<b>Diane Patierno</b>
Michela (bambina)	<b>Viola Varlese</b>

## **INTERVISTE**

<b>Marco Trabucchi</b>	direttore Centro di Ricerca Geriatrica
<b>Gabriella Salvini Porro</b>	presidente Federazione Alzheimer Italia
<b>Marco Predazzi</b>	medico

## **CAST TECNICO**

Regia	<b>Giuseppe Alessio Nuzzo</b>
Produzione	<b>Paradise Pictures</b>
In collaborazione con	<b>Italian Film Factory</b> <b>Film Commission Regione Campania</b>
Distribuzione internazionale	<b>London Movie Ltd</b>
Soggetto e sceneggiatura	<b>Giuseppe Alessio Nuzzo</b>
Consulenza testi	<b>Marco Pedrazzi, Marco Trabucchi, Roberto Bonini</b>
Fotografia	<b>Antonio De Rosa</b> aic imago
Audio	<b>Giorgio Durantino e Francesco Guarnaccia</b>
Montaggio	<b>Gaetano Affinito, Giuseppe Alessio Nuzzo</b>
Edizione	<b>Gaetano Affinito, Ludovica Limongelli</b>
Scenografia	<b>Jerry Matteo Cucco</b>
Color grading	<b>Ciro Ascione</b>
Visual effects	<b>Domenico Giampaglia</b>
Costumi	<b>Annalisa Ciaramella</b>
Trucco	<b>Antonello Astarita e Miriam Carino</b>
Musiche originali	<b>Adriano Aponte</b>
Brano finale	<b>Harry Gardner</b>
Fotografo di scena	<b>Pasquale Barra</b>
Prodotto da	<b>Giuseppe Alessio Nuzzo</b> per Paradise Pictures

**SCHEDA TECNICA**

Genere	<b>Docufilm</b> (documentario e finzione)
Anno	<b>2018</b>
Paese	<b>Itaia</b>
Formato di ripresa	<b>2K</b>
Formato di proiezione	<b>DCP</b>
Durata	<b>52'</b>
Screen ratio	<b>2:35:1</b>
Lingua originale	<b>Italiano</b>
Sottotitoli	<b>Inglese</b>
Suono	<b>5.1</b>

## **SINOSSI**

Un viaggio alla scoperta dell'unica cura per l'Alzheimer, l'Amore, per approfondire la conoscenza attraverso la potenza delle immagini.

Da nord a sud, da ovest ad est, il regista Giuseppe Alessio Nuzzo per cinque anni viaggia, impara, osserva quella malattia che ha visto da vicino per tanto tempo ma che non conosceva, che non ha mai voluto conoscere.

Un vero manuale, diviso in quattro capitoli, in cui interviste a ricercatori, studiosi, medici, istituzioni ma anche operatori e pazienti si alternano alla fedele ricostruzione di finzione che ha come volto quello dell'attore Leo Gullotta.

Il docufilm è stato anticipato dall'omonimo cortometraggio pluripremiato in tutto il mondo, menzione speciale ai Nastri d'Argento, primo premio al Giffoni Film Festival e premio Ettore Scola alla Casa del Cinema di Roma.

## **NOTE DI REGIA**

L'Amore.

Un sentimento che ha ispirato artisti, filosofi, cantanti, poeti, scrittori.

Un sentimento che può essere declinato in tanti modi.

Un sentimento che, però, quando lega un padre alla figlia restituisce le sfumature più belle della stessa parola.

Il film nasce dall'esigenza di raccontare l'Amore, quello vero, anche quando una malattia può minare l'essenza del sentimento stesso.

Ma l'Amore può e riesce a superare qualsiasi barriera anche quella atroce della perdita della memoria, il dissolversi dei ricordi.

Un amore che oltrepassa i limiti imposti da una patologia che esiste ma si nasconde, l' Alzheimer.

Raccontare attraverso le immagini di una malattia così delicata non è stato facile; altrettanto complesso è stato ricercare le giuste testimonianze per la parte del reale e coordinare le intenzioni degli attori per la parte di finzione al fine di impressionare sulla pellicola emozioni e stati d'animo contrastanti: Amore e dolore, coscienza ed incoscienza, perdita della memoria e ricordo.

Ho ritenuto necessario far trasparire sin dal primo montato il rispetto della dignità della persona in quanto tale cercando collaborazione da parte di scienziati ed esperti in materia nella stesura dello script e durante l'esplorazione del linguaggio attraverso le immagini.

La macchina da presa racconta una storia estremamente delicata e attuale che mira a far conoscere al grande pubblico la malattia senza però alcuna presunzione di completezza scientifica.

**Giuseppe Alessio Nuzzo**



## **FILMOGRAFIE**

### **LEO GULLOTTA**

Ultimo di sei figli, fin da piccolo si è avvicinato al mondo dello spettacolo, facendo la comparsa al Teatro Massimo Bellini di Catania. **Nella sua pluridecennale carriera di attore, Leo Gulotta ha recitato al cinema e in teatro in commedie e lavori drammatici e ha partecipato a numerosi sceneggiati varietà per la televisione.** Ha svolto inoltre l'attività di doppiatore, prestando la sua voce all'attore Joe Pesci. Maturato un periodo di rodaggio sui palcoscenici del Campanella, del Carlino, del Puff, La Chanson, a partire dagli anni ottanta ha acquisito una crescente popolarità, non soltanto televisiva, come attore della compagnia del Bagaglino, per la quale ha realizzato innumerevoli parodie, prima fra tutte quella della signora Leonida.

Nel 2010 ha festeggiato i cinquant'anni di attività artistica.

Nel 2011 ha prodotto insieme a Fabio Grossi il film-documentario In arte Lilia Silvi ideato e diretto da Mimmo Verdesca che racconta la vita e la carriera dell'ultima diva del Cinema dei telefoni bianchi, Lilia Silvi. Il documentario ha vinto il Nastro d'argento 2012 per il Miglior Documentario dedicato al Cinema e ha partecipato con grande successo alla VI edizione del Festival internazionale del film di Roma, al BIF&ST 2012 e al 30° Valdarno Cinema Fedic dove ha vinto il premio della giuria "Giglio Fiorentino d'argento". Ha raccontato la sua vita nell'autobiografia Mille fili d'erba. Ovvero: come vivere felici anche su questa terra (1998; Di Renzo Editore).

Nel 2013 ha prodotto insieme a Grossi (il quale ne ha diretto pure la regia) il docufilm Un sogno in Sicilia, girato a Catania, che affronta, attraverso le esperienze di quattro giovani attori impegnati nell'allestimento shakespeariano (in scena nel 2012 al Teatro Stabile di Catania), l'attuale situazione artistico-occupazionale giovanile.

### **Cinema**

Caratterista comico e drammatico apprezzato da pubblico e critica, viene diretto, tra gli altri, da Nanni Loy in Cafè Express (1980), Testa o croce (1982), Mi manda Picone (1983), con cui vince il Nastro d'Argento al migliore attore non protagonista, nel 1989 recita in Operazione pappagallo di Marco Di Tillo, ed in Scugnizzi; da Giuseppe Tornatore nei film Il camorrista (1986), con cui ottiene il David di Donatello per il miglior attore non protagonista, Nuovo cinema Paradiso (1989; premio Oscar al miglior film straniero), L'uomo delle stelle (1995), Baarìa (2009); da Maurizio Zaccaro in Il carniere (1997) e Un uomo perbene (1999), che gli valgono altri due David come miglior interprete non protagonista.

Ricordiamo inoltre le sue interpretazioni nei film di Ricky Tognazzi La scorta (1993) e Il padre e lo straniero (2010), nelle commedie Selvaggi (1995) e In questo mondo di ladri (2004) di Carlo Vanzina, e nel drammatico Vajont - La diga del disonore (2001), per la regia di Renzo Martinelli, per il quale vince il Ciak d'oro e il Nastro d'Argento al migliore attore non protagonista e viene nuovamente candidato al David di Donatello.



Ha spesso svolto anche l'attività di doppiatore, doppiando, tra gli altri, il personaggio di Paulie Pennino (interpretato da Burt Young) nel film Rocky, l'attore Joe Pesci in C'era una volta in America, Moonwalker e in Mio cugino Vincenzo e il regista Roman Polański in Una pura formalità. Sua è la voce del computer Edgar nel film Electric Dreams e del robot Numero 5 nel film Corto circuito. Ha collaborato inoltre alle versioni italiane di due episodi di Scuola di polizia (il III e il IV), in cui doppiava il personaggio di Zed (Bobcat Goldthwait). È stato, infine, la voce di Woody Allen nel film To Rome with Love raccogliendo l'eredità del collega/amico Oreste Lionello.

Ha anche doppiato il mammut Manfred "Manny" nei film d'animazione L'era glaciale, L'era glaciale 2 - Il disgelo e L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri. Dal 2012 diviene doppiatore ufficiale di Woody Allen (dopo che questi per anni è stato doppiato dal compianto Oreste Lionello). Ciò ha avuto inizio con il film, To Rome with Love, diretto e interpretato dallo stesso Allen e girato a Roma nell'estate 2011.

### **Televisione**

In televisione ha lavorato in diverse serie, come Cuore (2001), tratta dal romanzo di Edmondo De Amicis e diretta da Maurizio Zaccaro, Operazione Odissea (1999) di Rossella Drudi e Claudio Fragasso, Il bell'Antonio (2005) di Maurizio Zaccaro e Il cuore nel pozzo (2005), diretta da Alberto Negrin, ed in alcuni film per la TV come Cristallo di rocca - Una storia di Natale (1997), sempre di Zaccaro.

### **Teatro**

I primissimi esordi risalgono agli inizi degli anni sessanta, quando, ancora adolescente, Gullotta legge un pezzo dell'Adelchi di Alessandro Manzoni durante un provino, al Centro Universitario Teatrale (C.U.T.) di Catania.

Inizia così a recitare per lo Stabile di Catania, dove lavora per dieci anni accanto a grandi maestri come Ave Ninchi, Salvo Randone e Turi Ferro.

Tra i numerosi spettacoli teatrali in cui ha preso parte, ricordiamo: La Rosa di Zolfo, Stichus, Vaudeville, Il signor Popkin, La vedova allegra, Il barbiere di Siviglia, Lapilli, Gadda 70 anni dopo in Abruzzo, Senza perdere la tenerezza, Minnazza - Letture tra i miti e le pagine di Sicilia (la regia dello spettacolo è di Fabio Grossi, mentre gli scritti da cui sono tratte le letture sono di Giovanni Meli, Tomasi di Lampedusa, Luigi Pirandello, Luigi Capuana, Pippo Fava, Ignazio Buttitta, Andrea Camilleri), L'uomo, la bestia e la virtù, Il piacere dell'onestà, Le allegre comari di Windsor.

Questi ultimi spettacoli, prodotti dal Teatro Eliseo di Roma, con la regia di Fabio Grossi, sono stati tra i maggiori incassi del teatro italiano degli ultimi anni.

Nel 2013 interpreta, con altrettanto grande successo, il ruolo di Bottom nel "Sogno di una notte di mezza estate", sempre con la fedele regia di Fabio Grossi ma, questa volta, prodotto dal Teatro Stabile di Catania.

Nella stagione 2013/2014 è nuovamente in scena al Teatro Eliseo con lo spettacolo Prima del Silenzio di Giuseppe Patroni Griffi, con la fedele regia di Fabio Grossi e prodotto dal Teatro Eliseo.

### **GIUSEPPE ALESSIO NUZZO**

Classe 1989. **Regista, produttore e autore**, è **esperto di cinema sociale** e attuale **direttore generale del Social World Film Festival**, mostra internazionale del cinema sociale; in nove anni di lavoro per l'Ente *Social World Film Festival*, che annovera come presidente onorario l'attrice **Claudia Cardinale**, ha **fondato un monumento e un museo del cinema, organizzato oltre 500 giornate di attività cinematografica** in Italia e **40 eventi internazionali** che hanno toccato 28 città dei cinque continenti da *New York* a *Sydney* passando per *Tokyo*, *Los Angeles*, *Shanghai*, *Rio de Janeiro*, *Tunisi* e *Londra*, ricevendo importanti riconoscimenti e medaglie dal *Presidente del Parlamento Europeo*, dalla *Presidenza della Repubblica Italiana*, dalla *Camera* e dal *Senato italiani*.

Ha **scritto e diretto** numerosi lungometraggi, documentari e cortometraggi tra cui **Fame** coprodotto da *Rai Cinema* e riconosciuto di interesse culturale con il contributo economico della *Direzione Generale Cinema del Ministero per i Beni e le attività culturali*, **Lettere a mia figlia con Leo Gullotta**, **Primitivamente con Giancarlo Giannini** e le musiche di **Enzo Avitabile**, **Le verità con Francesco Montanari**, **Nicoletta Romanoff**, **Maria Grazia Cucinotta**, **Il nome che mi hai sempre dato con Mariano Rigillo**, prima opera verticale di *Rai Cinema* sull'IGTV di *Instagram*, e **La scelta - the choice con Cristina Donadio** oltre a videoclip e spot a tematica sociale come **Corri con Anna Falchi** in onda sulle reti *Rai* e *Mediaset*.

Per le opere cinematografiche da lui dirette ha ricevuto numerosi premi tra cui la menzione speciale al prestigioso **Nastro d'Argento** del *Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani*, il Primo Premio al **Giffoni Film Festival**, il **Premio Ettore Scola** alla *Casa del Cinema di Roma* e il **Gran Premio della Giuria Critica** al *Siena Film Festival* e i riconoscimenti dal *Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano* e dal *Premio Nobel Rita Levi Montalcini*, dall'*Unione Europea* e da *Pubblicità Progresso*.

**Organizzatore di eventi cinematografici** come il **Premio Cinema Campania** e il **CineBus**, primo festival del cinema itinerante al mondo, è **autore ed editore per il cinema e lo spettacolo**.

Cura l'*antologia delle citazioni cinematografiche* **Cinema è sogno** che lo storico presidente dei *David Di Donatello*, **Gian Luigi Rondi**, ha definito monumentale.

**Insegna regia** all'*Università del Cinema* e per istituti formativi pubblici e privati, collabora con il **Master Cinema e Tv dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa**, scrive di **critica cinematografica** su vari periodici e partecipa come **opinionista di cinema sociale** in trasmissioni televisive nazionali.

È, inoltre, **giurato a svariati festival cinematografici internazionali** tra cui la **Festa del Film di Roma** per il premio *Marc'Aurelio Esordienti*.

Frequenta ogni anno i mercati cinematografici di **Cannes**, **Berlino** e **Venezia** e **Maia workshop** per produttori cinematografici.

Studia regia presso la *National Film & Tv School* di *Londra*, cinema ed organizzazione alla *Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di*

*Cinematografia* di Roma, linguaggio cinematografico presso l'*Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli*, inglese al *British Council*; è laureato con massimi voti in Odontoiatria con una tesi sperimentale a Los Angeles dal titolo *L'odontoiatria nel cinema e lo spettacolo: nuove frontiere dell'odontoiatria estetica*.

### **Cinema**

- *Manuale sull'Alzheimer*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - documentario (2019)
- *Fame*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - cortometraggio (2019)
- *Il grande cinema*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - documentario VR (2019)
- *Il nome che mi hai sempre dato*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - corto (2018)
- *Rabbia furiosa*, regia di Sergio Stivaletti – lungometraggio (2018) - distributore
- *Lovers*, regia di Matteo Vicino – lungometraggio (2018) - distributore
- *Insane Love*, regia di Eitan Pitigliani - cortometraggio (2017) - produttore
- *Napolitaners*, regia di Gianluca Vitiello - documentario (2017) - distributore
- *Le verità*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - lungometraggio (2016)
- *Lettere a mia figlia*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - cortometraggio (2016)
- *E tu chi sei?*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - documentario (2015)
- *Primitivamente*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - documentario (2015)
- *Eros Kay Psichè*, regia di G.Mazzitelli e F.Pezzullo - corto (2014) - distributore
- *Cinema in Costiera*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - documentario (2014)
- *Normale*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - docuserie (2014)
- *Right to life*, regia di Giuseppe Alessio Nuzzo - cortometraggio (2012)

### **Televisione**

- *Corri*, regia Giuseppe Alessio Nuzzo – spot tv (2014)